

Prenotazione terza dose, in Liguria primi posti a Natale: Toti chiede di tornare ai ritmi di giugno

di Fabio Canessa

25 Novembre 2021 - 20:35



Genova. Per fare la terza dose di vaccino anti-Covid a Genova bisogna aspettare un mese, a meno di colpi di fortuna. La prova l'abbiamo fatta oggi pomeriggio: i primi posti liberi negli hub si trovano sotto Natale, se non direttamente a gennaio, anche se può capitare di trovare qualche slot nelle farmacie, che tuttavia sono quasi tutte esaurite fino a febbraio. Sono gli effetti della nuova stretta del Governo per rendere la vita molto più difficile a chi non si è immunizzato: uno spauracchio generale che si riflette anche nei dati del sistema di Liguria Digitale.

Tanto che il presidente Giovanni Toti in queste ore ha dato alle Asl indicazioni perentorie: bisogna tornare ai livelli di produzione di maggio-giugno, quando in Liguria era stato sfondato il record delle 20mila dosi in un solo giorno e si viaggiava su una media di 14-16mila quotidiane. Per ora, dati dei bollettini Covid alla mano, il sistema degli hub e delle farmacie riesce a garantirne più di 10mila. La Regione ha chiesto alle Asl uno sforzo per arrivare almeno a 12mila nei prossimi giorni, in modo da allargare le agende e ridurre il più possibile i tempi di attesa.

A far impennare la domanda di vaccinazioni non è solo il *super green pass* che entrerà in vigore il 6 dicembre anche in zona bianca. Da una parte c'è l'**obbligo vaccinale che dal 15 dicembre si estende a nuove categorie** (personale scolastico e forze dell'ordine) e

che dovrà essere rispettato pena la sospensione e la perdita dello stipendio. Dall'altra c'è la **scadenza del** *green pass* **anticipata a 9 mesi** che impone la somministrazione della terza dose a una fetta sempre più ampia di popolazione (perlomeno gli over 40 che al momento hanno diritto a riceverla).

C'è poi un altro dato: **l'anticipo della terza dose a 5 mesi dal completamento del ciclo vaccinale è ormai effettivo** e anche i sistemi di Liguria Digitale, come conferma l'amministratore unico Enrico Castanini, si sono adeguati alla novità. Tutti gli aventi diritto possono prenotare a partire dalla prima data utile dopo il quinto mese, ma non è detto che si riesca a trovare posto. Ed è per questo che nelle prossime ore sarà messo a punto il **piano di potenziamento**.

L'andamento dei numeri delle somministrazioni è piuttosto indicativo. Il 19 novembre erano state effettuate 630 prime dosi e 5.831 dosi aggiuntive. Oggi, a distanza di una settimana, le prime dosi sono 958 e quelle aggiuntive sono 8.556 (ieri 8.960). Per la dose *booster* sono state registrate in tutto 306.580 prenotazioni, di cui 73.445 over 80, 15.691 operatori sanitari, 2.556 immunocompromessi. Per la prima dose, invece, risultano 2.786 persone attualmente prenotate e in attesa.